

Lotta nelle zone terremotate

Sciopero generale nel Belice per la ricostruzione

Due giorni di manifestazioni e di dibattiti - Domani la commissione LL.PP. esamina i disegni di legge presentati alla Camera - I parlamentari comunisti per una discussione senza interruzioni

PALERMO. 5 Alla mezzanotte è iniziato lo sciopero generale di 48 ore proclamato dai sindaci e dai sindacati della Valle del Belice a sostegno delle trattative che una nuova delegazione di terremotati condurrà mercoledì prossimo con le autorità governative per strappare alla Regione la ricostruzione che ancora non è iniziata dopo otto anni.

Dopo essere stata votata dal Senato

Discussa ieri alla Camera la legge sul decentramento

Sarà approvata nella mattinata di oggi - L'importanza e l'urgenza della normativa illustrate dal compagno Ugo Vetere

Saranno approvate questa mattina le norme, già approvate dal Senato, sul decentramento e la partecipazione dei cittadini all'amministrazione degli enti locali. Anche la Camera infatti ne ha ampiamente discusso ieri pomeriggio.

Ugo Vetere ha sottolineato l'importanza politica dell'impegno assunto da tutte le forze democratiche per la sollecita approvazione della legge malgrado la delicatezza della situazione. Egli ha sottolineato che il decentramento è un rinvio ai fini delle prossime amministrative. Elezioni - ha detto - che quando sono buoni si svolgono in ogni caso alla scadenza naturale e costituzionale di giugno.

Alle commissioni Finanze e Bilancio

INIZIATO AL SENATO L'ESAME DEL «SUPERDECRETO» FISCALE

Il ministro Stammati afferma che le limitazioni delle importazioni saranno (ad eccezione che per l'agricoltura) transitorie - Il problema della lotta contro le evasioni - Tre quesiti preliminari posti dal compagno Napoleone Colajanni

Il decreto varato dal governo il 18 marzo scorso, noto come la «stanziata fiscale» è all'esame preliminare delle commissioni Finanze e Bilancio di Palazzo Madama, riunite ieri in seduta congiunta per ascoltare una relazione del ministro Stammati.

Il ministro ha affermato che il provvedimento scaturisce da una situazione di emergenza, ma non vuole obbedire ad una filosofia protezionistica. Ciò significa che le limitazioni delle importazioni vanno eccettuate per alcuni settori come l'agricoltura, dove il prodotto di sostituzione delle importazioni potrà avere un significato strutturale.

In conclusione, il governo crede che il bilancio di spesa di rastrellare un maggior gettito annuo di 1.570 miliardi da utilizzare per la riduzione del disavanzo - intendendo in questo modo - ha detto il ministro - creerà una maggiore liquidità, ma senza indurre spinte sui prezzi.

Il secondo obiettivo del decreto è quello di ridurre le importazioni dei prodotti petroliferi. Un prezzo che si è ritenuto di dover ripagare in tutto o in parte, considerando gli aspetti di freno che la caduta di questi consumi può produrre in certi settori produttivi, ma che il contenimento dei consumi in questo campo può essere perseguito anche con strumenti meno rozzoli dell'imposizione di dazi.

Il ministro ha concluso affrontando la controversa questione del «doppio mercato» della farina. Egli ha detto che il contenimento dei consumi in questo campo può essere perseguito anche con strumenti meno rozzoli dell'imposizione di dazi.



Il nuovo Comitato «Amici dell'Unità»

La Conferenza nazionale dell'Associazione «Amici dell'Unità», al termine dei suoi lavori svoltisi a Roma il 3 e il 4 aprile, ha eletto il nuovo Comitato nazionale dell'Associazione. Presidente è stato riconfermato per acclamazione il compagno Carlo Pajetta. Nuovo Segretario è stato eletto il compagno Giuliano Longo.

Per la prima volta dopo venti anni

Sconfitta per il fanfaniano Gioia nella DC palermitana

Segretario provinciale è stato eletto l'andreottiano Reina, esponente del raggruppamento che ha portato avanti la linea del confronto con il PCI al Comune

Nella scuola del Partito di Frattocchie

Il 9-10 aprile convegno sulla formazione dei quadri

Nei giorni 9 e 10 aprile, alle 9 ore precise, presso l'istituto «Falcone» (Frattocchie) si terrà il Convegno nazionale, indetto dalle sezioni di organizzazione e scuole di partito, sul tema: «I problemi della formazione dei quadri».

Dalla nostra redazione

Il ministro fanfaniano Giovanni Gioia è stato sconfitto per la prima volta dopo 20 anni nel comitato provinciale democristiano palermitano che ha deciso (23 voti contro 20) l'elezione a segretario di un esponente del raggruppamento interno al partito scudisciato che ha portato avanti la linea del confronto con il PCI al Comune.

Incontro tra il ministro della Sanità e l'ambasciatore dell'URSS

Gli scambi di informazione scientifica tra Italia e Unione Sovietica sono stati oggetto di un colloquio tra il ministro della Sanità Dal Falco, e l'ambasciatore dell'URSS, Nicola Rizhov. Nel corso dell'arduo incontro - svolto nella sede del ministero - è stata esaminata la possibilità di sviluppare gli scambi di informazione scientifica, particolarmente nel campo della prevenzione delle malattie e della cura delle malattie.

Interessati alla consultazione 12.500 studenti

A Pescara, Chieti e Teramo da domani alle urne gli universitari

«Stilizzare per cambiare» la parola d'ordine del Comitato unitario democratico, che lo scorso anno ottenne oltre il 70 per cento dei voti - Le altre liste

NOSTRO SERVIZIO PESCARA, 5. Nel giorno 7 ed 8 aprile tornano alle urne, ad un'aula provinciale, i 12.500 studenti della libera Università abruzzese di Chieti, Pescara e Teramo. Le elezioni si svolgono in un momento certamente critico per la città abruzzese. Cassa integrazione, licenziamenti, disoccupazione giovanile, sono i più grossi problemi socio-economici della Regione, in cui lo sviluppo delle strutture universitarie ha seguito i criteri del peggiore clientelismo e della peggiore logica di dissipazione.

A fronte di tutto ciò stanno i processi unitari che vedono i partiti democratici abruzzesi impegnati nello sforzo di uscire positivamente dalla crisi attuale. Nel giorno 7 ed 8 aprile, il livello di Consiglio regionale, una ulteriore prova di questa tendenza, con l'approvazione del bilancio di esercizio 1970 da parte di tutte le forze democratiche, e quindi con il voto, per la prima volta anche da parte del CDU, sul terreno specifico dell'Università il comitato unitario democratico universitario (CU) può del 70 per cento dei voti nello scorso anno si è fatto promotore di questa volontà unitaria, con la speranza di superare la diversità estrazione politica (comunisti, socialisti, repubblicani, PDUP eccetera) accettando un patto di unità e di rinnovamento e di riforma dell'Ateneo abruzzese, in direzione del superamento della crisi.

A nessuno sfugge, infatti, la centralità del problema universitario, per quanto riguarda il corso di studi, i problemi occupazionali in rapporto alla crisi in atto, sia i suoi risvolti ideali e amministrativi, sia quelli economici ed occupazionali. Il CDU «stilizzare per cambiare», contiene e rilancia questa impostazione. Stilizzare significa superare la frammentazione attuale, la disgregazione, di crisi profonda che investe tutti gli aspetti della vita dell'Ateneo, dalla ricerca alla didattica, dal diritto allo studio alla partecipazione, dalle questioni amministrative, alle questioni finanziarie, gravissime ed al limite della legalità. Tuttavia la stabilizzazione non deve essere un fine in sé, ma un mezzo per la ricerca scientifica e attività didattica, attraverso una struttura dipartimentale, saldamente collegata al territorio.

Puntualmente, come sempre le forze democratiche sono state impegnate in battaglie difficili, condotte con spirito unitario, provocazioni ed atti di teppismo del PUA e del PSDI. Il CDU, in particolare, ha deciso (23 voti contro 20) l'elezione a segretario di un esponente del raggruppamento interno al partito scudisciato che ha portato avanti la linea del confronto con il PCI al Comune.

Il nuovo segretario di partito è stato eletto il compagno Reina, esponente del raggruppamento interno al partito scudisciato che ha portato avanti la linea del confronto con il PCI al Comune.

Il nuovo segretario di partito è stato eletto il compagno Reina, esponente del raggruppamento interno al partito scudisciato che ha portato avanti la linea del confronto con il PCI al Comune.

Per il blocco delle convenzioni minacciano nuovi scioperi

In agitazione i medici delle mutue

I medici delle mutue sono in agitazione. La F.m.m. infatti, preannuncia nuove azioni sindacali per rispondere alle richieste dei medici. Il blocco delle convenzioni - n.d.r. - anche prima che la Camera renda un verdetto, è un provvedimento legislativo secondo un testo che prescrive le linee fondamentali della convenzione di governo che dei punti contenuti nella bozza di legge proposta dal Ministero del Lavoro dopo la consultazione della Commissione d'esperti.

Disoccupati occupano a Napoli l'Ufficio del lavoro

Dalla nostra redazione NAPOLI, 5. Un migliaio di persone ha occupato questa mattina l'Ufficio provinciale del lavoro in via Vespucci.

Dopo essersi concentrati a piazza Garibaldi, i disoccupati hanno occupato l'ufficio del lavoro e del corso. Sul muro e sui balconi dell'edificio sono stati sistemati alcuni striscioni: è stata quindi proclamata una assemblea permanente. L'occupazione dell'ufficio durerà - ci hanno assicurato - fin quando non saranno presi quei provvedimenti indispensabili per avviare al lavoro migliaia e migliaia di disoccupati. In altri termini di ricevere da parte del governo solo promesse, la maggior parte delle quali restano ancora disattese.

Intanto una delegazione dei disoccupati si reca a questa sera alla seduta del Consiglio comunale per richiedere l'immediato appello di voto per il bilancio 1970 alla copertura dei 2.400 posti che l'amministrazione ha reperito nel proprio organico nel corso di un censimento. Devono invece ancora reperire posti gli altri enti pubblici, che pure si sono impegnati sotto le spinte dei disoccupati.

Il presidente Leone per l'anniversario della morte di Giovanni Amendola

Il presidente della Repubblica Leone ha fatto pervenire all'on. Giovanni Amendola un telegramma in cui scrive: «Nel 50. anniversario della scomparsa di Giovanni Amendola, martire della libertà e della democrazia, ricordo il suo contributo alla vita politica e culturale del nostro paese e la certezza che il suo alto ingegno e la sua memoria ispireranno la nostra azione e le future generazioni».

Programma unitario alla Regione pugliese

Un accordo programmatico che supera ogni pregiudiziale anticomunista, firmato da DC, PCI, PSI, PSDI, PRI, ha posto fine alla crisi della Regione Puglia aperta quaranta giorni o sono da seguito dal ritiro della maggioranza di centro-sinistra del PSI che aveva dichiarato superata questa formula. La giunta regionale che è stata eletta questa sera e che è composta dalla DC, PCI, PSI, PSDI, PRI, si costituisce in un governo di gestione e di iniziativa politica in coerente accoglimento delle scelle e degli indirizzi programmatici contenuti nei cinque partiti. Il PCI sull'elezione della giunta regionale si è astenuto perché convinto che una parte i partiti che hanno sottoscritto l'accordo. Hanno votato contro il Pli e il MSI.

Saverio Santamaita

La situazione di «ambiguità» denunciata dalla Federazione dei medici, è un fatto che non può essere ignorato. La situazione di «ambiguità» denunciata dalla Federazione dei medici, è un fatto che non può essere ignorato.

Informazione e controinformazione

Ci risiamo con le querimonie, ci risiamo con gli impropri. Parlando domenica a Napoli, Elia, il direttore del giornale, si è espresso con un certo cinismo. Che la stampa quotidiana sia in crisi, che il suo giornale sia deficitario, che non si possa tirare avanti se non si dispone dell'appoggio popolare o di adeguati sistemi finanziari, è cosa notissima. Ne abbiamo esaminato le cause in più occasioni, e ancora nei giorni scorsi abbiamo conferenzato con gli «Amici dell'Unità». Accanto alle responsabilità di grossi editori, alla loro concorrenza selvaggia, a certi loro sbagli, riteniamo che in ciò rientrano gli stipendi esagerati di alcuni nostri colleghi, la colpa fondamentale, anche in questo campo, è dei partitocentrici governi democristiani: i quali, del tutto dimentichi del carattere di servizio pubblico che ha e deve avere l'informazione nei suoi complessi, e reputandosi tranquilli del succeduto appoggio di tutta la grande stampa al loro regime, si sono preoccupati solo di estendere e mantenere posizioni di potere nei giornali, senza mai ritenere per assicurare all'interesse della stampa basi strutturali solide e efficaci a parità di costi.

Ma, naturalmente, e sul piano terreno, noi non crediamo che si possa avere un'informazione di qualità se non si ha una certa libertà di espressione. Per questo, figuriamoci, si tranquillizza. Vogliamo una legislazione sulla stampa che dia a tutti, ma veramente a tutti, la possibilità di esprimersi. Per carità, figuriamoci, si tranquillizza. Vogliamo una legislazione sulla stampa che dia a tutti, ma veramente a tutti, la possibilità di esprimersi.

Maravallamente, e sul piano terreno, noi non crediamo che si possa avere un'informazione di qualità se non si ha una certa libertà di espressione. Per questo, figuriamoci, si tranquillizza. Vogliamo una legislazione sulla stampa che dia a tutti, ma veramente a tutti, la possibilità di esprimersi.

L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti convocata per oggi alle ore 16.30.

L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti convocata per oggi alle ore 16.30.